

Accompagnare empaticamente la fine della vita dei nostri cari e dei nostri amici animali

Progetto Pandora



Docente: Daniela Muggia (tanatologa)

Una conferenza interattiva in favore di Progetto Pandora
(ingresso 10 €)

**Sabato 14 aprile, ore 17-20
Sala Polivalente 'Filippo Turati'
Via Castello 1, Massazza (Bi)**

L'accompagnamento empatico della fine della vita affonda le radici nell'antica tradizione tibetana e nelle modernissime neuroscienze. Si fonda sulla grande empatia che si manifesta nei morenti, e che è sempre presente negli animali.

Imparare a diventare pace perché possano morire in pace: così funziona la comunicazione empatica. Ma essere pace, intanto che intorno la vita di chi rimane si complica per l'imminenza della morte, richiede un certo addestramento...

In questa stessa sede, al raggiungimento di un numero minimo di iscritti (*), potranno far seguito altre due giornate di seminario (costo 80€/cad):

Sabato 21 aprile 2018 (ore 9-13, 14-18)

Accompagnamento empatico degli animali alla fine della vita

Sabato 5 maggio 2018 (ore 9-13, 14-18)

**Accompagnare empaticamente se stessi e i propri cari alla fine
della vita**

(*) qualora non si raggiungesse il numero minimo di iscritti sarà possibile partecipare ai seminari a Torino.

Accompagnamento empatico degli animali alla fine della vita

Progetto Pandora



Docente: Daniela Muggia (tanatologa)

Sabato 21 aprile 2018
Sala Polivalente 'Filippo Turati'
Via Castello 1, Massazza (Bi)

24 milioni di italiani condividono la loro vita con un compagno animale: un rapporto affettivo stretto e arricchente. Ma che accade quando la vita di un amico animale volge al termine?

- L'eutanasia animale è sempre **davvero** l'unica soluzione per evitare che soffrano?
- Esistono le cure palliative per gli animali?
- Come comprendere se un animale, che non ha possibilità di usare la parola, sta soffrendo?

Di cosa si tratta

- Oltre al tema scottante dell'eutanasia e delle cure palliative per animali, e di dove trovare la capacità di ascoltarne la sofferenza e interpretarla quando il nostro amico non dispone della parola, parleremo di come trasmettergli pace, di come riconoscere le famose tappe delle "dissoluzioni" che preludono, secondo la medicina tibetana, alla morte tanto degli umani quanto degli animali.
- A volte, quando ci lasciano, in quella perdita risuonano altre perdite: come affrontare un dolore che gli altri sembrano non capire? E se ci portiamo appresso un senso di colpa per aver praticato in passato l'eutanasia su un amico animale, come possiamo scioglierlo?
- Un seminario ricco di storie e di inoppugnabili fatti scientifici che ci spiegano come, in certe condizioni, la nostra mente e quella dei nostri compagni animali riescono a toccarsi...

A chi si rivolge

A chi ha animali, a chi li ama, a chi lavora nei canili o nei gattili, agli educatori cinofili, agli animalcommunicators, ai veterinari, a chi desidera iniziare un percorso per liberarsi dal senso di colpa per aver scelto l'eutanasia in passato e desidera conoscere la via dell'accompagnamento empatico indicata da Daniela Muggia, coautrice, insieme al veterinario Stefano Cattinelli, di *Tenersi per Zampa fino alla fine*.



Accompagnare empaticamente se stessi e i propri cari alla fine della vita

Docente: Daniela Muggia (tanatologa)

Sabato 5 maggio 2018
Sala Polivalente 'Filippo Turati'
Via Castello 1, Massazza (Bi)

Spesso passiamo la vita pensando che la morte sia qualcosa che accada ad altri, con il risultato di scoprirci impreparati quando ce la troviamo davanti.

Di cosa si tratta

Eppure la morte è parte integrante della vita, perché è ciò che permette la trasformazione. Anzi, in molte tradizioni antiche è considerata una straordinaria occasione perché la nostra coscienza sperimenti la propria dimensione non-locale, scoprendosi non legata al corpo e al cervello che muiono.

Parleremo dei più recenti studi sulle NDE, ossia le esperienze di premorte, e impareremo le tecniche che pian piano ci consentiranno di sperimentare un livello di coscienza diverso da quello ordinario.

A chi si rivolge

A tutti, perché essendo nati per certo dovremo affrontare la nostra morte. E dovremo affrontare anche la morte dei nostri cari. La via dell'accompagnamento empatico indicata da Daniela Muggia ha vinto il **Premio Terzani per l'umanizzazione della medicina nel 2008.**

Chi è Daniela Muggia



Daniela Muggia, tanatologa, è docente nei corsi di Educazione Medica Continua presso diversi ospedali italiani, docente in diversi master legati alle Cure Palliative in varie università, tra cui il Master di II grado dell'Università Roma 3 in *Pedagogia e Tanatologia*. *L'accompagnamento empatico delle persone in fase terminale* nel 2013.

È membro dell'équipe di accompagnamento di Tonglen, di cui è presidente, ed è coautrice di due libri: *Giù le mani Da Pierino*, dedicato all'accompagnamento empatico dei bambini con ADHD e scritto insieme alla psichiatra Emilia Costa, e *Tenersi per zampa fino alla fine*, dedicato all'accompagnamento empatico degli animali alla fine della vita, scritto insieme al veterinario Stefano Cattinelli.

Entrambi i libri sono editi da Amrita. Al suo approccio, ECEL (Empathic Care of the End of Life, ossia l'Accompagnamento Empatico della Fine della Vita), è stato riconosciuto il Premio Terzani 2008 per l'Umanizzazione della medicina.